

ARSAC

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Legge Regionale n°66 del 20.12.2012
Viale Trieste, 93-95
COSENZA

Gestione Stralcio A.R.S.S.A. – ART.1 BIS, L.R. 5 DEL 12.02.2016

Deliberazione del Commissario Straordinario

n° 302/GS del 27 SET. 2017

OGGETTO: Proroga comando - Avv. Assunta Barbara Filice

Il Commissario Straordinario

- Assistito dal Dirigente del Settore Amministrativo Bruno Maiolo, presso la Sede Centrale dell'Azienda, assume la seguente deliberazione:

PREMESSO:

- che la Legge della Regione Calabria, n. 66 del 20 dicembre 2012, ha istituito l'ARSAC – Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese;
- che con L.R. 5/2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- che con delibera n. 4/2016 il Direttore Generale, nel recepire la citata L.R., ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio A.R.S.S.A.;
- che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 192 del 22.12.2016, l'Ing. Stefano Aiello è stato nominato Commissario Straordinario dell'ARSAC– Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese; ;
- che con Deliberazione n. 274/DG del 15.12.2016, al Dr. Bruno Maiolo è stato affidato ad interim l'incarico di Dirigente del Settore Amministrativo ARSAC;
- che con deliberazione n. 12 del 24 gennaio 2017 il Commissario Straordinario ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017;
- con deliberazione n. 13 del 24 gennaio 2017 il Commissario Straordinario ha autorizzato la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati

dalla legge, al pagamento delle spese del personale, dei residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Azienda;

DATO ATTO:

- che in considerazione dell'enorme mole di lavoro e contenzioso legale gravante sull'A.R.S.S.A (oltre 400 pratiche), nonché sull'ARSAC, si è reso prioritario ed indifferibile potenziare l'Ufficio legale interno all'Ente, ricorrendo al comando in entrata di altra unità, Avv. Assunta Barbara Filice, già dipendente pubblico presso altro Ente per effetto di concorso pubblico per titoli ed esami bandito presso il suddetto Ente locale e pubblicato altresì sul n. 86 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - quarta serie speciale – Concorsi ed esami, del 29 ottobre 2010;
- che con Delibera Commissariale n. 96/CL del 12/05/2015 si è perfezionato presso questa Amministrazione il comando dell'Avv. Assunta Barbara Filice nata a Cosenza il 29.11.1979, dipendente a tempo pieno ed indeterminato del Comune di Dipignano (Cs) con profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D posizione economica D 2;
- che con Delibera Commissariale n.168/CL del 28/07/2015 è stato prorogato il comando all'Avv. Assunta Barbara Filice all'interno dell'Ufficio legale dell'Ente;
- che, considerato il notevole apporto fornito all'Ente dal citato professionista e nelle more dell'approvazione dell'Atto Aziendale definitivo, si riteneva procedere all'ulteriore proroga del comando della suddetta dipendente con Delibera Commissariale n.276/CL del 02/12/2015 e successive Deliberazioni del Direttore Generale n. 281/GS del 09.12.2016 nonché del Commissario Straordinario n.220/GS del 26/06/2017;
- che, come già ampiamente illustrato nei precedenti atti deliberativi inerenti la proroga del suddetto comando, l'apporto fornito dall'Avv. Filice nell'ambito dello Staff Avvocatura dell'Ente si è rivelato prezioso ed oltremodo significativo in ordine alla definizione, smaltimento e gestione del contenzioso arretrato e di quello nel frattempo introdotto;
- che l' Avv. Filice opera oramai in piena autonomia e indipendenza presso i diversi distretti giudiziari per la difesa e la tutela delle ragioni dell'Ente ed in perfetta sinergia con le altre unità operative presenti all'interno del settore;
- che, in virtù della esperienza professionale maturata con riguardo alle predette vertenze, nonché di quella pregressa, risulta dunque indispensabile continuare a fruire del suddetto professionista in maniera stabile e duratura per garantire il prosieguo della difesa degli interessi dell'Ente nelle vertenze attualmente in essere ed in quelle che si renderà necessario introdurre;
- richiamata, in tal senso, la nota n. 3119 del 15.09.u.s. con la quale questo Ente riteneva richiedere all'Ente di provenienza una ulteriore proroga del comando in essere nell'attesa di definire le procedure, già in itinere, inerenti l'approvazione dell'atto aziendale definitivo atte a consentire l'immediato inquadramento

